

CN

economia

Maggio 2011



Supplemento a "Il Gettone" n° 49 di martedì 01/03/2011 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°161) - Art. 1, comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Alberto Casella, Editori Agostino Vali, Elio Cetrano 13 - 12100 Mondovì/Olmo - Cuneo - Tel 0171 412458 - info@agat.it





Il deposito dei bilanci

e raggruppate nella voce "altre riserve" o "altri conti d'ordine" sono ora dettagliabili nell'istanza XBRL attraverso una nota testuale a piè pagina.

La tecnica della nota a piè pagina, soluzione prevista dallo standard XBRL, dovrebbe ridurre drasticamente i fenomeni di doppia presentazione (prospetto XBRL e prospetto in formato PDF/A), offrendo l'opportunità di mantenere le medesime descrizioni e valori, per le riserve e i conti d'ordine

Il decreto 10 dicembre 2008 ha stabilito l'obbligo di depositare i bilanci, quali documenti informatici, nel formato elettronico elaborabile XBRL (eXtensible Business Report Language), un linguaggio standard internazionale per la rappresentazione e la trasmissione di informazioni economiche e finanziarie.

L'obbligo di adottare tale modalità di deposito è scattato per i bilanci di esercizio chiusi dal 17 febbraio 2009 in poi. Restano a tutt'oggi escluse da questo obbligo le società quotate, le società che applicano i principi contabili internazionali, le società tenute a redigere i bilanci secondo il decreto legislativo 87/1992, le società controllate e/o incluse nel bilancio consolidato di società quotate o che applicano i principi contabili internazionali.

L'obbligo viene assolto allegando, alla pratica telematica per il registro imprese, il prospetto contabile (conto economico e stato patrimoniale), compilato secondo lo standard XBRL, mentre la documentazione ulteriore (nota integrativa, verbale di approvazione, eccetera) deve essere allegata nel formato PDF/A.

Secondo quanto previsto dal citato decreto del 2008, la tassonomia da utilizzare per la campagna bilanci 2011 è la versione 2011-01-04, pubblicata sul sito ministeriale DigitPA e resa ufficialmente operativa il 30 marzo con la comunicazione in Gazzetta Ufficiale.

La nuova versione di tassonomia consente di applicare il dettaglio delle riserve, della voce A.VII del patrimonio netto, nella stessa modalità prevista nella tassonomia XBRL per i bilanci redatti in forma ordinaria. Inoltre le riserve non presenti nella tassonomia

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 49 di martedì 01/03/2011 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.
Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina Edizioni Agami s.r.l. - Tel. 0171 412458
 Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia
 Camera di Commercio
 Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo

Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
 Fax 0171 695581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini
Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Claudia Barello, Aurora Brero, Antonella Cometto, Micol Cristina, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Maura Fossati, Luca Galli, Giulia Pellegrino, Giulia Pontoriero, Nicola Ravera, Mariangela Rovera, Luisa Silvestro.

Diritto annuale 2011

Il Ministero dello sviluppo economico ha recepito la riforma del sistema camerale, fissando, con decreto del 21 aprile 2011, le misure del diritto annuale.

Il versamento va eseguito in un'unica soluzione, con il modello di pagamento F24, presentato in modalità telematica, direttamente o tramite soggetto abilitato ad Entratel (intermediari, associazioni di categoria, servizi on-line del sistema bancario o postale).

La scadenza ordinaria per il pagamento è, come lo scorso anno, il 16 giugno. Il dpcm del 12 maggio ha però disposto lo slittamento del termine di pagamento al 6 luglio per tutte le imprese individuali e per le società soggette agli studi di settore.

Il pagamento può anche essere effettuato entro i 30 giorni successivi alla scadenza con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. Per quanto riguarda il metodo di arrotondamento si rimanda alla circolare del Ministero dello sviluppo economi-

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

co n. 19230 del 03/03/2009, disponibile sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

IMPORTI FISSI

Imprese individuali, iscritte nella sezione speciale del Registro imprese: 88 euro
 Imprese individuali, iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese: 200 euro
 Soggetti iscritti al REA (non tenuti fino al 2010 ad alcun versamento): 30 euro

Imprese con ragione di società semplice non agricola: 200 euro
 Società tra avvocati previste dal D.Lgs. n. 96/2001: 200 euro
 Imprese con ragione di società semplice agricola: 100 euro
 Per ciascuna delle proprie unità locali, le imprese (ad esclusione dei soggetti iscritti al REA) devono

NOVITÀ NEL CONSIGLIO CAMERALE

Andreino Durando, designato nel Consiglio generale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, si è dimesso dagli incarichi nel Consiglio e nella Giunta della Camera di commercio. Al suo posto è entrato nel Consiglio camerale, in rappresentanza del settore turismo, Alessandro Rulfi. È stato invece eletto a far parte della Giunta Pietro Rubiolo, rappresentante del settore commercio. Nell'ultimo anno erano avvenuti altri due avvicendamenti nel Consiglio: lo scorso luglio Roberto Tonizzo è subentrato al dimissionario Piero Bertolotto in rappresentanza del settore credito e assicurazioni, mentre a gennaio Carlo Costa ha sostituito Fabrizio Pace (settore commercio).

Sul sito camerale, alla pagina www.cn.camcom.gov.it/bilanci, si possono trovare istruzioni in merito ed è stata pubblicata la circolare esplicativa, emessa congiuntamente dall'Osservatorio Unioncamere e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in data 12 aprile 2011.

Per informazioni:

ufficio registro imprese
 tel. 0171/318.760-780-787
 e-mail:
registro.imprese@cn.camcom.it

versare in favore delle Camere di commercio nel cui territorio sono ubicate tali unità locali un importo pari al 20% di quello dovuto per la sede principale, fino ad un massimo di 200 euro.

Per le imprese con sede principale all'estero il diritto annuale da versare per ogni unità locale/sede secondaria in Italia, a favore della Camera di commercio nel cui territorio esse sono situate, è pari a 110 euro per ciascuna.

IMPORTI VARIABILI

Per tutte le imprese iscritte nel Registro delle imprese diverse da quelle sopra elencate, il diritto annuale è determinato, con riferimento alla sede legale, applicando al fatturato 2010 le misure fisse e aliquote per scaglioni di fatturato. La tabella con tutte le indicazioni è consultabile all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/2011

Per informazioni:

Sportelli unici
 Cuneo, via E. Filiberto n. 3 tel. 0171/318788;
 Alba, piazza Prunotto n. 9/a tel. 0173/292550;
 Mondovì, via Quadrone n. 1 tel. 0174/552022;
 Saluzzo, via Fiume n. 9 tel. 0175/42084
www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale



Il Testo Unico per il Sistri

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale l'atteso "testo unico Sistri" (decreto ministeriale n. 52 del 2011), che consente la definitiva partenza operativa al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito nel 2009.

Tale norma raggruppa, in un unico provvedimento, quanto contenuto nei vari decreti che hanno man mano modificato la disciplina dei rifiuti.

Ricapitoliamo, in modo sintetico, gli adempimenti generali principali. L'iscrizione dei soggetti obbligati, già operanti, andava fatta entro il 30 marzo scorso; per i nuovi, prima dell'avvio delle attività di gestione rifiuti. È obbligatoria la comunicazione telematica dei dati qualitativi e quantitativi dei rifiuti gestiti.

Tramite la "black box", installata sui mezzi di trasporto, si ha la tracciabilità satellitare della movimentazione; il monitoraggio delle discariche avviene tramite apparecchiature di controllo ingresso e uscita degli automezzi.

La data di scadenza per il pagamento del contributo annuale è il 30 aprile. Elenchiamo anche le scadenze dell'anno in corso:

- 11 maggio: entrata in vigore del "testo unico";
- 1° giugno: obbligo di comunicazione telematica da parte dei soggetti iscritti, di tracciamento satellitare e di monitoraggio discariche. Fino a tale data viene confermato l'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari;
- 31 dicembre: obbligo di comunicazione al Sistri dei dati relativi al periodo 1° gennaio-31 maggio 2011.

Si rimanda, per la verifica puntuale dei soggetti interessati e per ulteriori approfondimenti, al sito www.sistri.it, dove è reperibile un prospetto di confronto tra gli articoli del nuovo testo e quelli dei precedenti decreti, nonché una tabella che evidenzia in modo analitico le differenze tra i singoli articoli.

È stato inoltre pubblicato, sempre sul sito www.sistri.it, un avviso in merito alla restituzione dei dispositivi elettronici. Le aziende, nel caso si verifichi un'ipotesi di sospensione, cessazione dell'attività, fusione, eccetera., dovranno comunicare al Sistri l'avvenuta variazione, contattando il numero telefonico 800 00 38 36 oppure accedendo all'applicazione "Gestione Aziende" nell'area autenticata del portale Sistri. A seguito di riscontro con il Registro imprese, il dispositivo verrà disattivato da Sistri; l'impresa invierà poi il dispositivo USB, con raccomandata A/R, a Sistri, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma.

Per informazioni:

www.cn.camcom.gov.it/sistri
 Per il ritiro dei dispositivi USB e problematiche connesse:
 Sportelli unici
 Cuneo, via E. Filiberto n. 3 tel. 0171/318788;
 Alba, piazza Prunotto n. 9/a tel. 0173/292550;
 Mondovì, via Quadrone n. 1 tel. 0174/552022;
 Saluzzo, via Fiume n. 9 tel. 0175/42084

CONCORSO FEDELTA' AL LAVORO

Presentazione delle domande entro il 21 settembre

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo ha bandito il concorso per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e del progresso economico", per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e relativi diplomi.

Possono partecipare al concorso le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane, cooperative e consorzi con sede principale nella provincia di Cuneo; i coltivatori diretti, gli affittuari e i mezzadri residenti nella provincia stessa.

Le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane, cooperative e consorzi dovranno essere in regola con l'iscrizione nel Registro imprese. Le richieste di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente su appositi moduli, disponibili dal mese di giugno (sul sito internet www.cn.camcom.gov.it o ritirabili presso la Camera di commercio o presso le Associazioni di categoria). Le domande dovranno pervenire alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo - ufficio Segreteria affari generali - via Emanuele Filiberto n. 3, entro il 21 settembre 2011.

Per informazioni: Segreteria Affari generali - tel. 0171/318.714-807
 e-mail: info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.gov.it/fedelta

Economia: avanti senza affanni



Anche l'economia, come ciascuno di noi, è tenuta ad uno screening annuale sul suo stato di salute. La rete camerale, a livello nazionale e attraverso le sedi decentrate, provvede all'incombenza e rende nota la "diagnosi" nel corso di una giornata apposita che, nel 2011, è caduta il 6 maggio scorso.

Numeri, grafici e commenti delineano un ritratto documentato della situazione, cercano di cogliere i segni di evoluzione, portano avanti confronti e formulano ipotesi. Il quadro che ne nasce non è esaustivo, ma si propone, nell'obiettività e nell'assoluta fedeltà ai dati, di offrire spunti alla riflessione e alimentare certezze.

Com'è andata nel 2010? Si parla di superamento della crisi o si prospettano ancora difficoltà? Si può essere moderatamente ottimisti o ci si deve preparare a nuove battaglie?

Il panorama provinciale appare più sereno. Rispetto alle difficoltà esplose sin dall'estate del 2008, si manifestano segnali di ripresa, riconducibili, soprattutto, alla consistente presenza della piccola e media industria. Dunque, sta rinascendo la speranza, anche se permangono, per alcuni comparti, problemi irrisolti. L'estrema diversificazione della vita economica locale, capace di creare uno spazio dalle caratteristiche uniche, conferma la vocazione agricola e agroalimentare e guarda a due orientamenti capaci di integrarsi tra loro: l'attitudine a conservare e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale esistente con grande attenzione ai prodotti di nicchia e, nel contempo, la capacità di impostare esperienze nuove. Di qui il ruolo di ricerca dell'Università, per trainare l'innovazione, e l'importanza di auspicati, irrinunciabili interventi della politica, della rete camerale, delle banche e delle associazioni di categoria nel fornire le risorse necessarie al processo evolutivo del sistema impresa - territorio.

Diverse le linee operative, dal finanziamento all'evoluzione, all'incremento dimensionale e di patrimonializzazione delle piccole e medie imprese, alla attivazione di politiche per farle entrare sui mercati internazionali, alla elaborazione di piani strategici per rinnovare il volto del territorio.

Una sfida avvincente, dunque, innestata su una situazione che, nella Granda, nonostante il permanere di qualche elemento di negatività, appare ricca di prospettive. Il pil pro capite del 2010, pari a 30.412 euro, è il più elevato del Piemonte e conferma, sostanzialmente, quello del 2009. La tenuta delle imprese appare buona, con 87.095 unità. In particolare, trova conferma il ruolo trainante dell'agroalimentare e della vitivinicoltura: due settori che l'ente camerale ha sempre supportato con grande attenzione e risultati apprezzabili sul piano promozionale, nella battaglia a difesa della qualità e nella acquisizione delle tutele previste a livello europeo.

Segnali accettabili provengono dal mercato del lavoro, con un tasso di occupazione del 68,5%, superiore di 5 punti a quello regionale e la disoccupazione al 3,4%, ferma ai dati pre - crisi.

Sono aumentate, lo scorso anno, le esportazioni, salite a 5,8 miliardi di euro, mettendo a segno un +12,9% e appaiono buoni i consuntivi del turismo, che ha registrato 1.512.157 presenze.

Una conferma che le scelte operate nel recente passato sono state intelligenti, che risorse turistiche e produttive possono integrarsi, che Cuneo sa stare in Europa e nel mondo.

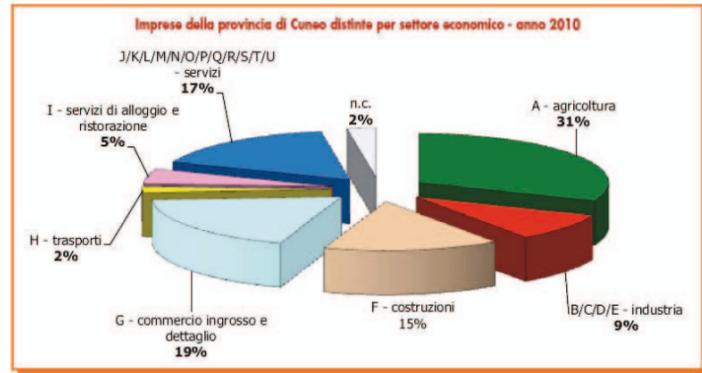


Presentato a Cuneo il 6 maggio il "Rapporto Cuneo 2011"

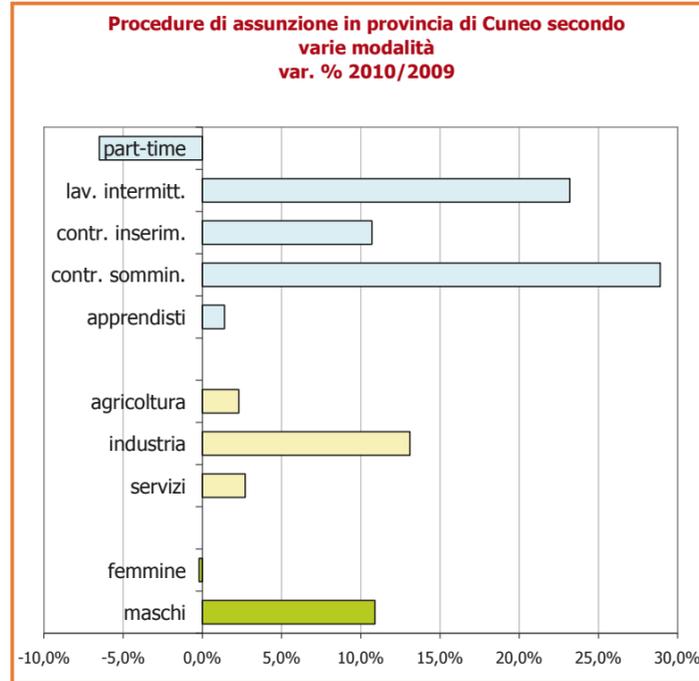
Il punto sull'economia della provincia Granda

L'annuale rapporto sulla situazione economica provinciale è stato presentato in Camera di commercio venerdì 6 maggio, in occasione della nona giornata dell'economia.

Il Rapporto Cuneo 2011, realizzato dall'ente camerale, è stato commentato dal professore Giuseppe Tardivo, docente alla Facoltà di Economia di Torino, coordinatore della sede universitaria del capoluogo della Granda.



I dati presentano un quadro articolato e complesso, una fotografia della situazione economica e sociale del territorio nelle diverse angolazioni, con confronti territoriali e temporali. Un'esauriente sintesi è presentata nella pubblicazione tascabile di agevole lettura, ma per un panorama più completo non si può prescindere dagli approfondimenti disponibili nella versione integrale pubblicata sul sito internet camerale.

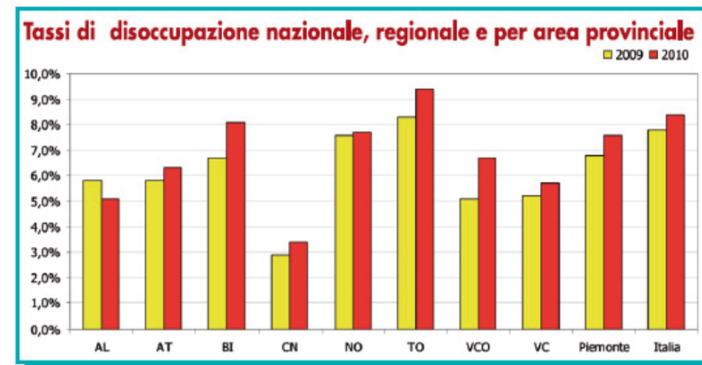


	CUNEO	PIEMONTE	ITALIA
Consistenza imprese registrate	74.354	469.340	6.109.217
Tasso di crescita 2010	0,21%	0,82%	1,19%

Fonte: Registro Imprese, banca dati Stock View - Camera di commercio di Cuneo

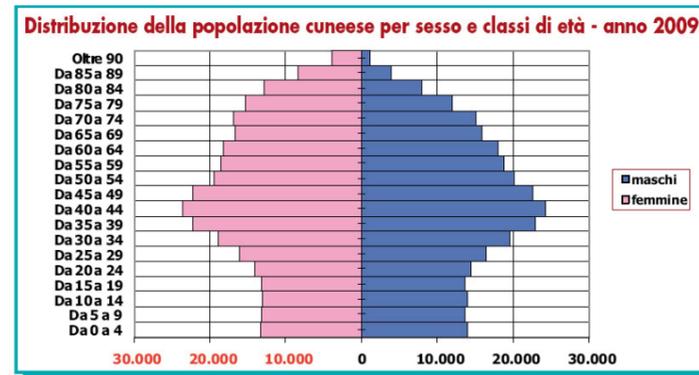
Ne emerge per l'anno 2010 una soddisfacente tenuta, anche se permangono zone d'ombra e situazioni ancora irrisolte.

Il presidente Ferruccio Dardanella ha precisato nel suo intervento che gli effetti negativi della crisi, esplosa alla fine del 2008, si sono fatti sentire anche nel corso del 2010, in un contesto comunque meno critico rispetto al panorama nazionale. La provincia di Cuneo, ancora una volta, ha confermato una situazione migliore rispetto ad altre zone del Paese, soprattutto grazie alle peculiarità del tessuto imprenditoriale locale basato sul radicamento nel territorio, sulla significativa presenza di piccole e medie imprese, sulla diversificazione del tessuto economico imprenditoriale.



Il Pil pro-capite, nel corso del 2010, ha sostanzialmente confermato i dati dell'anno precedente, con 30.412 euro, il più elevato del Piemonte. Buona anche la tenuta delle imprese, a quota 87.095 (sedi e unità locali), di cui 74.354 sedi di impresa registrate. Interessante il fatto che il tasso di crescita sia tornato positivo, per l'aumento delle iscrizioni e il calo delle cessazioni, segnale questo dell'avvenuta inversione del ciclo economico.

I numeri del mercato del lavoro, elaborati dall'Osservatorio regionale, indicano un tasso di occupazione del 68,5%, più alto di 5 punti rispetto a quello medio dell'area subalpina, con le donne ferme al 59,8% e i maschi al 77%. La disoccupazione, in lieve aumento rispetto al 2009, è al 3,4%, su



Flussi turistici della provincia di Cuneo per nazionalità - anni 2009-2010

anno	italiani		stranieri		TOTALE	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2009	320.158	966.945	178.417	485.846	498.575	1.452.791
2010	330.824	957.916	192.732	554.241	523.556	1.512.157
var. %	3,33%	-0,93%	8,02%	14,08%	5,01%	4,09%

livelli pre-crisi, anche se permane una differenza di genere dell'1,7%. Da non sottovalutare la crescente difficoltà dei giovani a trovare lavoro registrata a livello regionale (dal 14,9% al 26,6%).

Sono 17.828 le realtà imprenditoriali femminili iscritte al Registro imprese, pari al 24% del totale.

L'esame dei vari comparti economici mette in evidenza problematiche nel campo dell'agricoltura, specie per le aziende ad indirizzo zootecnico. Sulle altre voci hanno inciso, in misura positiva, le diverse eccellenze, specie nel settore vitivinicolo, nelle colture di pregio e nei prodotti sottoposti a tutela.

Le imprese industriali hanno fatto registrare un aumento, soprattutto nel settore alimentare e hanno iniziato una lenta, graduale inversione di tendenza.

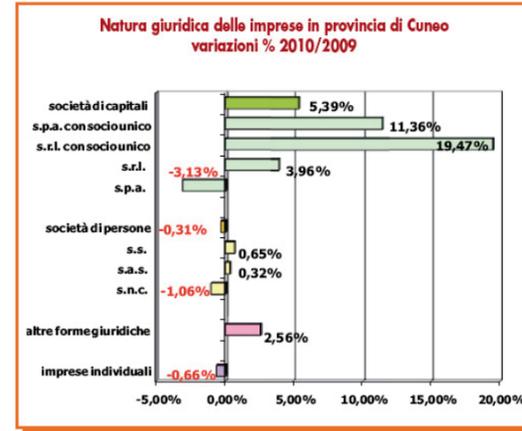
Buoni i dati, misurati anche sulle assunzioni, nel campo dell'edilizia. Caratterizzato da una tenuta l'artigianato che rappresenta il 27,3% del sistema imprenditoriale locale. In crescita il commercio, con 13.920 imprese e il settore cooperativo con +2,9%.

Buone le performance dell'import-export della provincia di Cuneo. Nel 2010 il valore delle merci inviate all'estero ha raggiunto i 5,8 miliardi di euro (+12,9%). Cresciute anche le importazioni che generano un risultato positivo della bilancia commerciale pari a oltre 2,2 miliardi di euro.

Sempre determinante il ruolo del turismo, con 3.825 imprese, il 2,1% in più rispetto all'anno precedente. In questo caso la crescita ha interessato ristoranti e strutture extra alberghiere, mentre sono diminuiti bar e alberghi. Satisfazioni vengono dai flussi turistici, ancora in aumento, con un +5% per gli arrivi, a quota 523.000 e +4% per le presenze, arrivate ad 1,5 milioni.

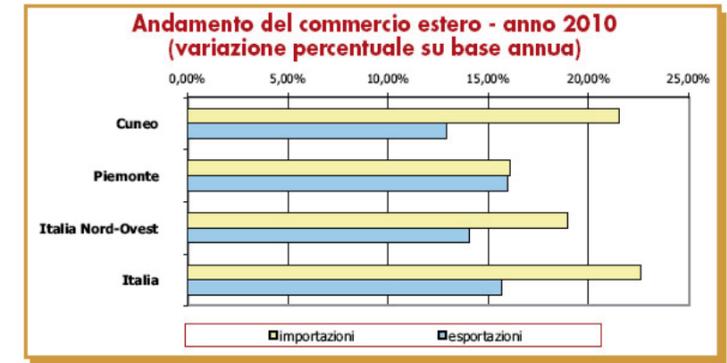
Cuneo si conferma prima, a livello regionale, per numero di sportelli bancari, con una densità pari a uno sportello ogni 1.127 abitanti e, se la percentuale è calcolata nei confronti delle aziende, uno ogni 142 imprese. Il tutto ha consentito l'instaurarsi di un rapporto costruttivo, particolarmente significativo in tempi di crisi. I finanziamenti utili alle imprese sono stati agevolati anche dall'attività dei Confidi, nati all'interno delle diverse associazioni di categoria e fortemente supportati dalla Camera di commercio.

Nel concludere il suo intervento, il professor Tardivo ha sottolineato che occorre affrontare da protagonisti la "sfida" offerta dalla crisi economica e ha indicato le azioni da intraprendere per il futuro, fondate su specifici asset di primaria importanza, quali il finanziamento all'innovazione, il supporto all'internazionalizzazione delle imprese, la patrimonializzazione delle stesse, interventi per favorire i processi di aggregazione, quali le reti di impresa, la riduzione della pressione fiscale, la semplificazione, la tutela del "made in", la tracciabilità e la formazione.



Il testo completo e la versione tascabile del Rapporto Cuneo 2011 sono consultabili sul sito internet all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/rapportocuneo

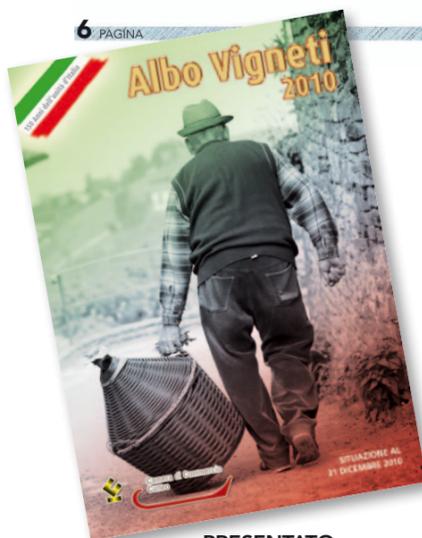
Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it



I DATI DEL 2010 PER LA PROVINCIA DI CUNEO VENGONO RIASSUNTI IN 10 CIFRE CHIAVE.

INDICATORI	CUNEO	PIEMONTE
PIL PRO CAPITE	30.412,4 €	27.775,1 €
DENSITA' POPOLAZIONE	85 ab/kmq	175 ab/kmq
IMPRESE REGISTRATE	74.354	469.340
IMPRESE FEMMINILI	17.828	111.922
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	3,40%	7,60%
TASSO DI OCCUPAZIONE	68,50%	63,50%
ESPORTAZIONI	5.878 mln €	34.473 mln €
SOFFERENZE SU IMPIEGHI BANCARI	2,99%	4,10%
PRESENZE TURISTICHE	1.512.157	12.365.034
BREVETTI PER INVENZIONI al 2009	105	678

Albo vigneti 2010



PRESENTATO A VERDUNO IL BILANCIO DELLA VENDEMMIA

Il 29 aprile scorso, presso il ristorante "La Cascata" di Verduno, la Camera di commercio ha presentato l'Albo Vigneti relativo alla vendemmia 2010, giunto alla quarantaduesima e ultima edizione: l'appuntamento, alla presenza di autorità, produttori e operatori della filiera, ha infatti concluso il ciclo di pubblicità dei dati del settore, che la riforma dell'organizzazione comune del mercato vinicolo e il decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 hanno modificato, apportando novità di rilievo nella gestione delle denominazioni di origine dei vini e di controllo della filiera.

Di conseguenza, a partire dal 31 gennaio 2011 l'Albo Vigneti è stato incorporato nel fascicolo aziendale, curato dalla Regione Piemonte attraverso i Centri di assistenza tecnica. Cambiamenti, anche se non ancora definiti nei dettagli, per le Commissioni di degustazione che, a determinate condizioni, potrebbero restare alla gestione camerale.

Atmosfera festosa dunque, ma non priva di qualche rammarico, all'appuntamento di Verduno, caratterizzato da una vena di malinconia, sul filo dei ricordi.

La copertina della pubblicazione rende omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia e al lavoro dei vignaioli che hanno saputo evolversi portando la nostra viticoltura verso l'attuale grandezza, con vini di pregio riconosciuti a livello internazionale.

La prima pagina dell'Albo è dedicata all'innovativo Wi Mu, il Museo del vino di Barolo, che sta diventando un punto fermo per la valorizzazione della tradizione e del territorio delle Langhe.

"Sappiamo bene che non ci si può fermare a una tradizione prestigiosa, ma occorre affrontare con determinazione le provocazioni e gli spunti innovativi dell'oggi", ha precisato nel suo intervento il presidente camerale Ferruccio Dardanella. "I nostri produttori sono consapevoli che, proprio grazie alla professionalità, sono riusciti a tamponare le conseguenze negative della crisi. Adesso sembrano aprirsi

TABELLA RIEPILOGATIVA ALBO VIGNETI

VINI D.O.C./D.O.C.G.	Unità iscritte	Superficie ha.	Prod. Max. Q.li	Prod. Max. Hl.	Numero Ricevute Rilasciate	Prod. Ottenuta Q.li.	Prod. Ottenuta Hl.	Resa Q.li Ettaro (7)	N. bottiglie prodotte	Totali	
										N.	Hl.
Alba	8	2,3175	185,40	129,78	28	432	303	63,35	40.334		
Alta Langa	27	23,1999	2.551,99	1.658,79	24	2.351	1.528	107,85	203.739		
Asti	1.878	4.283,6157	428.361,57	321.271,18	1.959	439.812	329.859	103,39	43.981.233		
Barbaresco	420	685,7315	54.858,52	38.400,96	642	46.832	31.846	74,37	4.246.139		
Barbera d'Alba	2.402	1.743,4746	174.347,46	122.043,22	1.987	129.122	90.386	83,34	12.051.419		
Barolo	948	1.886,9020	150.952,16	105.666,51	1.232	132.193	89.891	74,05	11.985.497		
Cisterna d'Asti	7	3,3060	297,54	208,28	6	253	177	78,53	23.647		
Colline Saluzzesi Rosso	22	11,5800	1.158,00	810,60	8	352	246	44,83	32.836		
Colline Saluzzesi Barbera	2	0,5370	48,33	33,83	1	19	13	88,85	1.799		
Colline Saluzzesi Chatus	2	0,3280	29,52	20,66	1	19	13	89,28	1.733		
Colline Saluzzesi Pelaverga	11	5,6255	506,30	354,41	7	154	108	74,05	14.341		
Colline Saluzzesi Quagliano	12	6,3220	568,98	398,29	7	349	244	60,39	32.587		
Dolcetto d'Alba	2.006	1.536,7915	138.311,24	96.817,86	1.472	94.939	66.457	71,40	8.860.988		
Dolcetto delle Langhe Monregalesi	96	71,3107	4.991,75	3.494,22	96	2.980	2.086	57,31	278.170		
Dolcetto di Diano d'Alba	169	283,1924	22.655,39	15.858,77	145	12.880	9.016	62,64	1.202.124		
Dolcetto di Dogliani	589	921,2904	73.703,23	51.592,26	485	52.780	36.946	66,06	4.926.177		
Dolcetto di Dogliani superiore	81	84,3214	5.902,50	4.131,75	81	4.556	3.098	61,75	413.094		
Langhe Arneis	224	115,4857	12.703,43	8.892,40	302	19.940	13.958	106,26	1.861.080		
Langhe Barbera	4	3,2274	355,01	248,51	4	312	218	96,52	29.073		
Langhe Bianco	136	69,4640	7.641,04	5.348,73	164	7.895	5.527	83,37	736.908		
Langhe Cabernet Sauvignon	1	0,3000	30,00	21,00	1	13	9	44,00	1.232		
Langhe Chardonnay	466	288,8416	28.884,16	20.218,91	331	18.167	12.717	85,34	1.695.570		
Langhe Dolcetto	208	81,5829	8.158,29	5.710,80	425	21.038	14.726	71,44	1.963.517		
Langhe Favorita	409	140,4678	14.046,78	9.832,75	351	11.653	8.157	91,46	1.087.611		
Langhe Freisa	192	63,6781	5.731,03	4.011,72	130	3.255	2.278	73,05	303.793		
Langhe Merlot	2	0,8650	86,50	60,55	2	49	35	70,42	4.607		
Langhe Nascetta	5	1,7472	174,72	122,30	14	367	257	90,32	34.285		
Langhe Nascetta Comune di Novello	10	3,7620	338,58	237,01	2	59	41	67,70	5.516		
Langhe Nebbiolo	324	136,3932	12.275,39	8.592,77	638	23.705	16.593	72,99	2.212.463		
Langhe Pinot nero	5	5,8124	581,24	406,87	5	205	144	42,07	19.147		
Langhe Riesling	2	1,2900	129,00	90,30	2	78	55	68,24	7.280		
Langhe Rosato	-	-	-	-	13	510	357	84	47.600		
Langhe Rosso	348	217,2705	21.727,05	15.208,94	353	16.095	11.266	70,81	1.502.170		
Langhe Sauvignon	12	8,4972	849,72	594,80	9	659	461	82,06	61.518		
Nebbiolo d'Alba	1.091	679,2578	61.133,20	42.793,24	794	44.008	30.806	79,36	4.107.429		
Piemonte	4	2,6950	296,45	207,52	10	862	603	86,39	80.446		
Piemonte Albarossa	2	1,1300	101,70	71,19	3	133	93	79,72	12.367		
Piemonte Barbera	174	61,1226	7.334,71	5.134,30	273	11.068	7.748	83,25	1.033.023		
Piemonte Bonarda	69	23,4028	2.574,31	1.802,02	62	2.473	1.731	104,74	230.776		
Piemonte Brachetto	43	18,3151	1.648,36	1.153,85	35	810	597	51,41	79.603		
Piemonte Chardonnay	4	1,8905	207,96	145,57	71	3.905	2.734	98,78	364.490		
Piemonte Cortese	37	9,8576	1.281,49	897,04	30	1.331	932	128,60	124.257		
Piemonte Grignolino	36	8,8010	836,10	543,46	32	789	513	85,43	68.382		
Piemonte Merlot	1	0,6200	68,20	51,15	1	43	21	68,95	2.850		
Piemonte Moscato	50	19,9990	2.299,89	1.724,91	58	4.078	3.058	111,28	407.787		
Piemonte Moscato Passito	-	-	-	-	-	141	70	48,41	9.373		
Piemonte Pinot	-	-	-	-	1	16	11	33	1.468		
Piemonte Pinot Grigio	2	0,2800	30,80	21,56	-	-	-	-	-		
Piemonte Pinot Nero	4	1,9800	217,80	152,46	3	135	94	104,05	12.566		
Piemonte Rosso	10	6,0650	788,45	551,92	9	684	479	112,80	63.853		
Pinerolese Barbera	2	0,5673	45,38	31,77	2	36	25	63,11	3.341		
Pinerolese Bonarda	1	0,7449	59,59	41,71	1	44	31	59,07	4.107		
Pinerolese Dolcetto	4	1,9250	154,00	107,80	1	44	31	44,44	4.107		
Pinerolese Freisa	1	0,2300	20,70	14,49	-	-	-	-	-		
Pinerolese Rosso	4	3,7149	334,34	234,04	2	58	41	17,51	5.441		
Roero	283	195,7966	15.663,73	10.964,61	143	8.238	5.767	68,36	768.888		
Roero Arneis	766	694,3668	69.436,68	48.605,68	664	54.544	38.181	95,70	5.090.805		
Terre Alfieri Arneis	1	0,3700	33,30	23,31	2	37	26	100,00	3.453		
Verduno Pelaverga	28	17,0953	1.538,58	1.077,00	30	1.419	993	83,01	132.446		
Totale	13.645	14.438,7583	1.339.247,51	958.840,34	13.154	1.178.921	843.007	74,05	112.480.485		

VARIAZIONI

2006	14.238	14.529,0786	1.346.752,27	964.328,82	13.434	1.074.265	759.700	74,46	101.293.326		
2007	14.110	14.629,4619	1.356.338,00	971.139,00	13.052	1.136.842	808.834	77,90	107.844.564		
2008	13.769	14.393,9401	1.334.881,38	955.891,73	13.375	1.106.082	786.745	73,62	104.899.579		
2009	13.642	14.377,5583	1.333.066,00	954.616,00	13.086	1.123.174	797.972	75,03	106.396.266		
2010	13.645	14.438,7583	1.339.247,51	958.840,34	13.154	1.178.921	843.007	74,05	112.480.485		

TABELLA RIEPILOGATIVA COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE - ANNO 2010

VINO	Idonei		Rivedibili		Non idonei		Analisi chimiche sfavorevoli		Totali	
	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.
Alta Langa	19	833							19	833
Asti	412	472.009							412	472.009
Moscato d'Asti	433	74.709	5	333					438	75.042
Barbaresco	435	33.738	9	351					444	34.089
Barolo	1.027	97.576	22	1.812	3	72	1	16	1.053	99.476
Barbera d'Alba	924	85.656	9	384	1	19			934	86.059
Cisterna d'Asti	2	16							2	16
Colline Saluzzesi	9	150							9	150
Colline Saluzzesi Pelaverga	5	149							5	149
Colline Saluzzesi Quagliano	6	223	2	101	1	25			9	349
Dolcetto d'Alba	699	63.250	12	493	2	229			713	63.972
Dolcetto di Diano d'Alba	99	7.529	3	42					102	7.571
Dolcetto di Dogliani	167	32.033	4	233					171	32.266
Dolcetto di Dogliani Superiore	48	2.106							48	2.106
Dolcetto delle Langhe Monregalesi	13	650							13	650
Langhe Arneis	235	15.389	1	40					236	15.429
Langhe Bianco	119	5.611	6	68	1	6			126	5.685
Langhe Chardonnay	193	10.244	3	77			1	93	197	10.414
Langhe Dolcetto	206	16.063	7	693			1	5	214	16.761
Langhe Favorita	166	8.380	4	168					170	8.548
Langhe Freisa	53	1.698	1	25	1	25			55	1.748
Langhe Nebbiolo	526	30.672	10	244					536	30.916
Langhe Rosso	253	15.813	4	71	1	5			258	15.889
Nebbiolo d'Alba	299	23.089	9	205					308	23.294
Piemonte Barbera	164	23.234	2	247					166	23.481
Piemonte Bonarda	51	1.729							51	1.729
Piemonte Brachetto	9	191							9	191
Piemonte Brachetto Spumante	6	586	1	51					7	637
Piemonte Chardonnay	40	4.763							40	4.763
Piemonte Chardonnay Spumante	2	42							2	42
Piemonte Cortese	24	7.046							24	7.046
Piemonte Grignolino	35	1.423	3	390	1	7			39	1.820
Piemonte Moscato	24	3.654	1	291					25	3.945
Piemonte Moscato Passito	12	86	1	6					13	92
Piemonte Pinot Nero Spumante	3	63							3	63
Pinerolese Bonarda	1	28							1	28
Pinerolese Dolcetto	2	37							2	37
Pinerolese Rosso	2	35							2	35
Roero	99	3.161	4	62			2	36	105	3.259
Roero Arneis	456	36.903	16	583	1	20			473	37.506
Roero Arneis Spumante	11	130							11	130
Terre Alfieri Arneis	1	55							1	55
Verd										

A proposito di Piani dei controlli

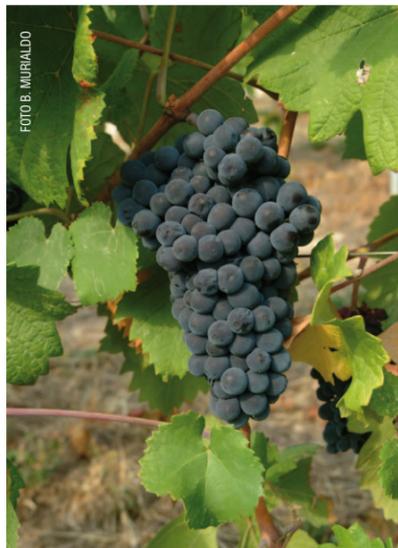
Pubbllichiamo qui una comunicazione del presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, inviata a tutte le imprese vitivinicole, insieme a una scheda da compilare, per consultarle e consentire loro di esprimere le proprie scelte, in modo trasparente e democratico, in merito ai Piani di controllo dei vini di qualità. L'ente camerale resta a disposizione delle scelte che verranno espresse dalla filiera, ribadendo la piena disponibilità ad investire, in risorse finanziarie, di strutture e di personale, per agevolare i percorsi amministrativi.

Gentile imprenditore, La riforma dell'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM), da parte del Consiglio Europeo, e il decreto legislativo n. 61/2010 hanno comportato nuove modalità di gestione e di controllo delle denominazioni d'origine dei vini.

Con il 31 luglio 2012, le attuali autorizzazioni del Ministero delle politiche agricole e forestali per la gestione dei Piani di controllo, andranno a scadenza e dovranno essere rilasciate per un nuovo triennio.

La Camera di commercio, casa comune delle imprese e degli imprenditori e in possesso di tutti i requisiti di legge, vanta nel settore dei controlli un'esperienza trentennale, e ha sempre ispirato la sua azione a principi di indipendenza, semplificazione e snellimento delle procedure, riduzione dei tempi amministrativi e contenimento dei costi.

Conformemente alla propria missione e nella prosecuzione della strada tracciata negli anni, la Camera di commercio intende proporsi nella gestione dei Piani di controllo per i vini provinciali, che dovrà definirsi nel prossimo anno. La proposta camerale, conforme alle



attuali disposizioni di legge, prevede:

- riduzione del 35% dei costi attualmente praticati (euro 0,21 per quintale uva e euro 0,30 per ettolitro vino);
- utilizzo di personale della Camera di commercio (6 dipendenti) per la direzione e la gestione e di personale a tempo determinato (2 unità esterne), per la funzione amministrativa e contabile;
- utilizzo di prelevatori esterni, iscritti nell'elenco camerale dopo attenta valutazione culturale e professionale, per l'attività di prelievo campioni e verifica di cantina;
- utilizzo di tecnici esterni, di comprovata esperienza, per la verifica sui vigneti;
- accordo con il Consorzio di tutela per la distribuzione delle fascette Docg/Doc.

L'ente camerale non persegue scopo di lucro e, pertanto, le tariffe indicate sono il risultato di attenta analisi finanziaria per richiedere alle imprese, come prevede la legge, la copertura dei costi senza alcun profitto economico.

Naturalmente la proposta camerale dovrà trovare il consenso degli imprenditori del settore. Si è reso quindi necessario, come richiesto dalla numerosa platea dei partecipanti alla presentazione dei dati Albo Vigneti 2010, avvenuta a Verduno il 29 aprile scorso, promuovere un'indagine conoscitiva, per verificare la volontà della filiera. I risultati di tale indagine saranno elaborati, in forma aggregata e anonima, e resi pubblici.

Senza un positivo consenso, ritengo che l'ente camerale non possa continuare a impegnare risorse economiche e di personale, per esercitare l'attività in questione.

Nuove disposizioni sulle fascette

Publicato il decreto per i vini Doc e Docg

Sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio scorso è stato pubblicato il decreto relativo alle nuove fascette, che incominceranno a essere distribuite alle imprese a partire dalla vendemmia 2011-2012. I contrassegni saranno obbligatori per tutti i vini Doc e Docg e verranno richiesti, gestiti e distribuiti dai soggetti titolari dei Piani di controllo o dai Consorzi di tutela. Saranno di soli due colori, indipendentemente dalla tipologia del vino: violaceo per i Docg e verde per i Doc. Ripoteranno un codice alfanumerico (tale da garantire la piena rintracciabilità della partita), l'emblema di Stato, la dicitura "Ministero delle Politiche agricole e forestali" e il valore nominale del recipiente. Facoltativamente, potranno anche avere l'indicazione del nome della denominazione d'origine o l'eventuale "logo". Saranno stampate su filigrana dell'Istituto Poligrafico dello Stato e conterranno microscritte, caratteri in rilievo, sfumature cromatiche e tecniche grafiche invisibili, onde ovviare a problemi di contraffazione.

Le Camere di commercio, attualmente responsabili della gestione e distribuzione delle fascette per i vini Docg, se non saranno titolari dei Piani di controllo dovranno trasmettere tutto il proprio archivio alle strutture autorizzate. Non appena saranno disponibili informazioni più precise in merito, sarà cura dell'ufficio camerale darne completa informazione a tutte le imprese interessate.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552 - e-mail: vini@cn.camcom.it

A Roma la festa di Barolo e Barbaresco

Si ripropone anche nel 2011 il Barolo e Barbaresco Festival: un angolo di Langa nella capitale, il pomeriggio del 9 giugno, a partire dalle 17,30, in occasione della presentazione del Barolo 2007 e del Barbaresco 2008.

Invariata la location della prestigiosa iniziativa, voluta dalla Camera di commercio e organizzata dal Centro estero Alpi del Mare. Si festeggerà al Mariott - Grand hotel Flora di via Veneto, alla presenza di politici, giornalisti, titolari di enoteche, responsabili di pubblicazioni specializzate e titolari di enogastronomie. Ci saranno anche i rappresentanti dei produttori, pronti a illustrare le caratteristiche dei due grandi vini protagonisti. Una serie di piatti della gastronomia cuneese sarà preparata dai cuochi dell'Istituto alberghiero e consentirà ai presenti di apprezzare abbinamenti interessanti e unici con i grandi vini Docg, affacciatisi al mercato dopo tre anni di invecchiamento per il Barolo e due per il Barbaresco.

L'iniziativa sottolinea il ruolo di supporto portato avanti da sempre dalla Camera di commercio di Cuneo nei confronti del comparto vinicolo, ritenuto il grande fiore all'occhiello dell'economia provinciale, meritevole di essere sostenuto a livello tecnico, organizzativo e d'immagine.

Per informazioni:
Centro estero Alpi del mare
tel. 0171/318.756-757
e-mail:
ceamcuneo@cn.camcom.it



Lunedì 28 marzo si è svolta, presso il castello di Grinzane Cavour, la consegna del marchio "Ospitalità italiana 2011", nato per premiare le aziende turistiche impegnate in un percorso di rispetto e attenzione ai canoni di qualità previsti per la categoria di appartenenza.

Complessivamente le realtà in provincia che, a tutt'oggi, hanno ot-

A Cuneo l'ospitalità è di casa

Consegnati i marchi di qualità 2011 alle aziende turistiche

tenuto il riconoscimento sono 381, vale a dire 154 ristoranti, 82 alberghi, 91 agriturismi, 50 bed & breakfast e 4 campeggi. Le new entry, quest'anno sono state 48, grandi protagoniste della cerimonia ufficiale di premiazione con la consegna delle targhe di ottone e delle vetrofania da applicare nei locali.

Circa il 12% delle strutture della Granda aderisce attualmente al marchio, confermando la disponibilità di imprenditori, giovani e meno giovani, a mettersi in gioco.

Una commissione apposita controlla i locali e li valuta in base a parametri ben definiti che tengono conto della distribuzione degli spazi, dell'efficacia dell'arredo, della pulizia, della professionalità degli addetti, della rispondenza ai requisiti richiesti. L'attribuzione del mar-

chio è garanzia di serietà.

Sullo sfondo della cerimonia, una nota ottimistica anche in base ai dati ufficiali relativi all'andamento del turismo provinciale nel 2010.

Il bilancio dell'annata ha chiuso in positivo, nonostante il tempo non sempre favorevole, la crisi occupazionale, i tagli nel pubblico e nel privato. Si può dunque guardare al futuro nella consapevolezza che la ripresa ha avviato il suo percorso.

Si può affermare che il sistema turistico Cuneo è riuscito a resistere, senza pagare uno scotto insostenibile, facendo leva nei confronti del cliente sui requisiti di lealtà, correttezza e professionalità che il marchio "Ospitalità italiana" da tempo sostiene.

Nel corso della manifestazione è stata distribuita la "Guida all'ospita-

lità italiana di qualità" dell'anno 2011, nella quale sono presentate le principali informazioni relative alle strutture in possesso del marchio. La guida sarà inoltre distribuita in occasione di eventi e altre iniziative promozionali, anche all'estero; è in distribuzione presso l'ufficio promozione dell'ente camerale ed è inoltre disponibile on line all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/publicazioni

L'elenco completo delle strutture che hanno ottenuto il marchio per l'anno 2011 è consultabile all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/marchiquality

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818-746-758
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Appuntamento l'8 giugno a Roma

Assemblea degli amministratori e premiazione delle imprese storiche



Si svolgerà a Roma, il prossimo 8 giugno, la 133ª Assemblea degli

amministratori delle Camere di commercio italiane. Quest'anno l'incontro è inserito nel programma "Italia 150. Le radici del futuro", serie di iniziative organizzate da Unioncamere per promuovere una riflessione sui tratti originali e connotativi dell'economia italiana, nei quali risiedono le radici della nostra scommessa sul futuro. Unioncamere ha deciso di premiare nella stessa giornata, alla pre-

senza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, 150 imprese, attive da più di 150 anni, scelte tra le più antiche di quelle iscritte al Registro delle imprese storiche, che rappresentano tutte le regioni italiane e tutti i settori economici. Sarà inoltre presentato ufficialmente il sito internet dedicato al Registro delle imprese storiche, al quale hanno presentato la domanda di iscrizione numero-

se imprese della nostra provincia. È un'occasione per riconoscere il valore e il contributo che le imprese attive dall'Unità d'Italia e le Camere di commercio hanno dato e danno allo sviluppo del Paese.

Per informazioni:
Registro imprese storiche
tel. 0171/318.704-759
e-mail: biblioteca@cn.camcom.it

Turismo fotografico nelle nostre valli

Alla scoperta della natura incontaminata della Provincia Granda

Laghi, boschi, cime, fauna e natura incontaminata: le valli del Cuneese sono la meta ideale per il turista fotoreporter.

Quando si parla di fotografia è inevitabile fare riferimento ai temi fotografici più diffusi e legati alla pittura. Il paesaggio e il ritratto sono quei gene-

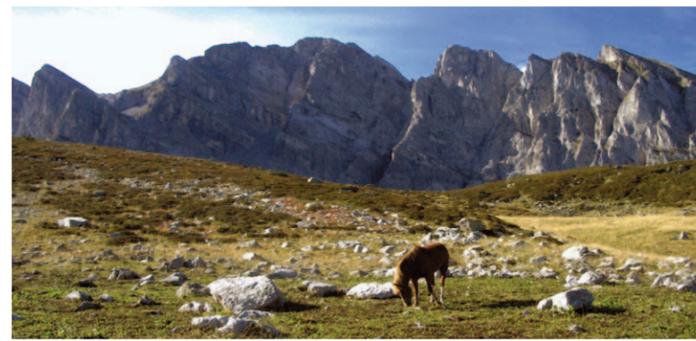
ri che tutti gli amanti di questa meravigliosa arte che è la fotografia prendono come riferimento per le loro discussioni, per la ricerca dell'immagine da presentare a un concorso, per applicarsi alla ricerca di un qualcosa di bello e di rappresentativo. Ma i generi fotografici sono infiniti e la fotografia

è entrata a fare la parte da protagonista in ogni settore culturale, scientifico e della grande comunicazione visiva. Il racconto per immagini, il reportage, si affianca agli altri generi fotografici con grande interesse e oggi è molto diffuso anche tra gli appassionati dell'immagine. Non solo i grandi fotografi che si dedicano appunto al reportage nei suoi vari aspetti, sociale, ambientale, naturalistico, turistico, ma anche i fotoamatori stanno abbandonando la rappresentazione singola dell'immagine e si dedicano al racconto per immagini.

Possiamo paragonare il fotoreporter a uno scrittore, a un giornalista, un reporter appunto, che racconta i fatti attraverso le immagini fotografiche. Insomma oggi parlare con le immagini vuol dire raccontare, fare una ricerca, stare attenti a un qualche evento per riproporlo con i nostri occhi, con

il nostro cuore, con la nostra mente. Il fotamatore oggi si impegna in temi e ricerche che sono alla sua portata e anche lui racconta, comunica sensazioni, denuncia o evoca il bello, il brutto, la piacevolezza, la tristezza, la gioia e si trasforma in fotoreporter, certo non per mestiere ma per passione.

È sicuramente l'avvento della fotografia digitale ha reso più facile per tutti poter godere di questa passione: il rullino che finiva sempre al momento sbagliato o che si danneggiava facilmente è ormai un ricordo. Stambecchi e cime innevate sono ora alla portata di un maggior numero di turisti fotoreporter, senza la necessità di un'attrezzatura professionale. E il resto lo fanno i tanti siti di condivisione di immagini fotografiche, veri e propri magazzini iconografici, che contribuiscono a diffondere le immagini della Granda in tutto il mondo.



Buona partenza per la mediazione

ADR PIEMONTE



A poco più di un mese di operatività del decreto legislativo 28 del 2010, che ha introdotto la mediazione obbligatoria per una rilevante serie di controversie civili e commerciali, è possibile fare un primo bilancio. Dal 21 marzo al 30 aprile sono pervenute alla Camera Arbitrale del Piemonte, associazione a cui aderiscono le Camere di commercio piemontesi, 70 domande di mediazione.

La sede provinciale di Cuneo ha contribuito con 22 domande. Di queste, 8 hanno già concluso l'iter procedurale e si registra il raggiungimento di 3 accordi. Il bilancio è incoraggiante: oltre il 30% dei procedimenti ha avuto esito positivo. I dati della provincia di Cuneo sono in sintonia con quelli monitorati da Unioncamere. A livello nazionale, infatti, nello stesso periodo le Camere di commercio hanno ricevuto 1441 domande, 396 procedimenti si sono già conclusi e in 107 casi con l'accordo tra le parti.

La mediazione civile sta iniziando a dimostrare le sue potenzialità quale strumento efficace di giustizia alternativa nei rapporti tra le imprese e tra queste e i cittadini. Nelle ultime settimane si è registrato un aumento delle richieste

arrivate e si prevede che la mediazione obbligatoria potrà apportare già entro l'anno un contributo visibile di alleggerimento del lavoro dei tribunali, dei costi e dei tempi dei contenziosi.

Per informazioni: mediazione e arbitrato
tel. 0171/318.809-814-737
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it



Novità in materia di agevolazioni

Più fondi per l'imprenditoria femminile e giovanile

La Regione Piemonte, lo scorso 8 marzo, ha annunciato il potenziamento del fondo per l'imprenditoria femminile e giovanile: 1,5 milioni di euro a favore del lavoro delle donne, che si aggiungono ai circa 7 milioni già in dotazione, per rispondere alle necessità finanziarie delle piccole imprese femminili già operanti sul mercato.

La legge regionale n. 12/2004, istitutiva del fondo di garanzia femminile e giovanile, prevede, nella sua versione aggiornata, la possibilità per le piccole imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazio-

ne femminile nonché per le imprese giovanili (età tra i 18 e i 35 anni), attive da almeno 12 mesi e con sede legale, amministrativa e operativa in Piemonte, di richiedere la concessione di un prestito a tasso agevolato di importo variabile, da un minimo di 5mila a un massimo di 40mila euro. Tale prestito è coperto da una garanzia gratuita, prestata dalla Regione Piemonte, sull'80% del finanziamento. Tale garanzia è "unica e sostitutiva" nei confronti delle banche convenzionate. Il prestito può essere utilizzato dalle piccole imprese per far fronte a problemi contingenti di liquidità e per af-



frontare spese considerate necessarie per il mantenimento dell'impresa (ad esempio acquisizione di investimenti, ristrutturazione di locali, attivazione di impianti, spese in conto gestione, spese per materie prime, semilavorati, prodotti finiti, spese per locazione, spese per formazione del personale e spese per prestazione di servizi).

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico - servizi alle imprese
tel. 0171/318.728-808
e-mail: nuoveimprese@cn.camcom.it

BANDI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Al via i bandi per il settore artigiano

La Camera di commercio di Cuneo ha approvato quattro bandi per l'anno 2011 per la corresponsione di contributi a favore delle imprese del settore artigiano per:

- spese sostenute per l'aggiornamento tecnologico e professionale delle imprese di autoriparazione (scadenza 5/10/2011);
- spese sostenute per la marcatura CE dei prodotti da costruzione - pratica telematica (scadenza 5/10/2011);
- spese sostenute per l'adeguamento al D.Lgs. 81/2008 e normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (scadenza 13/10/2011);
- spese sostenute per adeguamenti al D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni per le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera - pratica telematica (scadenza 31/3/2012).

È inoltre possibile presentare una richiesta di contributo per la partecipazione delle aziende a fiere internazionali all'estero (scadenza 15/9/2011).

I testi dei bandi approvati, il dettaglio delle spese ammissibili e i moduli di domanda sono scaricabili dal sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/contributi/artigianato

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818-758-746-832 - e-mail: promozione@cn.camcom.it

SCUOLA, CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Sesta edizione del premio Unioncamere per le scuole

Unioncamere nazionale ha dato il via a una nuova edizione del concorso nazionale "Scuola, creatività e innovazione".

L'iniziativa, giunta ormai con successo alla sesta edizione, nasce dall'attenzione che il sistema camerale rivolge, da anni, ai giovani e alle scuole per sensibilizzarli all'importanza, per la crescita sociale ed economica dei territori, della creatività, dell'innovazione, del design e della tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La competizione nazionale si rivolge agli studenti delle scuole secondarie e degli IFTS e prevede borse premio per i gruppi di studenti vincitori.

La partecipazione alla sesta edizione del premio nazionale è articolata in tre fasi.

Per la prima fase "registrazione on line e iscrizione al premio" la scadenza è stata prorogata al 10 giugno; la seconda fase "presentazione del progetto" dovrà essere completata entro il 14 ottobre; la terza fase "realizzazione e upload del video e della presentazione del progetto" sarà da completare entro il 31 gennaio 2012.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-808
e-mail: urp@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/scuole



I bilanci delle imprese del Nord Ovest

Il 24 maggio, in Camera di commercio, è stata presentata un'indagine sui bilanci delle medie imprese, curata da Mediobanca e Unioncamere. In particolare, al centro dell'attenzione sono state le realtà del Nord Ovest d'Italia; in precedenza l'illustrazione generale del lavoro si era svolta a Roma e poi, in seconda battuta, con attenzione al contatto decentrato col territorio, ha riguardato Cuneo e Udine.

I dati dell'economia provinciale hanno confermato come è proprio dalle medie imprese (quelle tra i 50 e i 499 dipendenti e tra 15 e 330 milioni di fatturato), insieme alle piccole imprese, che la provincia di Cuneo ha tratto la forza per contrastare la crisi e come ne sia derivata la capacità di tamponare i danni e di pensare alla ripresa.

In effetti le realtà di livello medio sono state le prime a risentire delle difficoltà esplose due anni or sono e sono le prime, oggi, a riavviare il proprio percorso di crescita. A livello nazionale - secondo l'indagine - sono poco oltre 4.000, generalmente in ripresa, dopo il forte calo di fatturato del 2009. Qualcuna, purtroppo, è rimasta sul campo; per le altre si stanno riaprendo le porte alla speranza.

Nelle loro relazioni, Emanuela Salerno dell'ufficio studi di Mediobanca e Domenico Mauriello di Unioncamere hanno sottolineato come il 66,8% delle realtà oggetto dello studio preveda, nel 2011, un aumento di fatturato e il 59,7% un incremento della produzione. Si è accentuata, in particolare, la propensione all'export, tanto che la quota interessata a questa tipologia di attività commerciale è passata dall'83% del 2010 al 94% del 2011. Per i

mesi a venire si confida nell'incremento delle vendite sia all'estero sia sul mercato nazionale. Non solo, ma gli orizzonti si sono notevolmente ampliati. Sempre più spesso si guarda, oltre che all'Italia e all'Unione europea, al mondo intero, con particolare attenzione ai Paesi in più rapida ascesa.

La ripresa si è già fatta sentire, nel 2010, con la tendenza alla difesa dei livelli occupazionali e al ridursi del ricorso agli ammortizzatori sociali. La qualificazione delle forze di lavoro è in fase di incremento, con attenzione per le professioni tecniche e gli operai specializzati.

Anche se la maggiore concentrazione di realtà operative è nell'area del Nord Est e nel Centro, nel Nord Ovest la diffusione della media impresa è cresciuta, dal 1999 ad oggi, del 5,4%, nonostante lo stop del 2008, e la Lombardia è la regione a densità più elevata.

Nel corso dell'incontro hanno portato la loro testimonianza alcuni imprenditori della Granda, tra cui Claudio Genua, responsabile amministrativo delle Industrie Cometto SpA, e Pier Luigi Giubilei, direttore Amministrazione Finanza Controllo della Giordano Vini SpA.

Ha concluso la riflessione il professor Giuseppe Tardivo, ordinario di economia e direzione delle imprese, coordinatore della Facoltà di Economia a Cuneo.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it



L'ICT esce dalla crisi

Opportunità di finanziamento e servizi alle imprese



Regione Piemonte, Camera di commercio di Cuneo e Fondazione Torino Wireless presentano martedì 31 maggio il bando di Torino Wireless "Tecnologie SMART", insieme a un'anticipazione del Piano strategico per l'ICT 2011-2013.

L'appuntamento fa parte di una serie di incontri che si svolgono a livello regionale attraverso un vero e proprio road show che coinvolge tutte le Camere di commercio piemontesi, per presentare tutti gli strumenti a disposizione delle imprese del settore ICT, far conoscere agli imprenditori locali le misure attivate dalla Regione Piemonte per sostenere il comparto dell'Information & Communication Technology, che ha contribuito in maniera rilevante allo sviluppo dell'economia piemontese. Il bando "Tecnologie SMART",

emesso dalla Fondazione Torino Wireless e finanziato dall'Assessorato all'Innovazione e alla ricerca della Regione Piemonte, del valore di 1,5 milioni di euro, è destinato a sostenere iniziative mirate all'introduzione dell'innovazione, in particolare modo nell'area delle Smart & Digital Factories, dello Smart Metering e dello Smart Building.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

PREMIATE LE TESI DI LAUREA

Si è svolta martedì 24 maggio la premiazione del concorso 2010 per tesi di laurea su argomenti socio-economici, storico, scientifici, tecnici, artistici, concernenti il territorio della Granda, bandito annualmente dalla Provincia di Cuneo e sostenuto da numerosi altri enti e istituzioni, tra cui la Camera di commercio.

I premi complessivamente assegnati sono stati 38. Questi i laureati premiati dalla Camera di commercio:

- Simona Baudino, Le donne e il lavoro: binomio difficile ma possibile. Focus sulla provincia di Cuneo;
- Luca Bono, L'economia nel ventennio fascista: il caso della provincia di Cuneo;
- Giuseppe Castello, Prime valutazioni dell'efficacia di un impianto innovativo di irrigazione antibrina su

nettarina;

- Cristina Gallo, La Regione europea "Alpi del mare". Raffronto comparativo tra il Piemonte sud-occidentale e la Regione Paga;
- Francesca Giraudo, Riqualficazione urbana e commercio: il caso del centro commerciale "naturale" di Cuneo.

Tutte le tesi premiate dall'ente camerale sono conservate nella biblioteca. L'elenco completo è consultabile sul sito internet all'indirizzo <http://www.cn.camcom.gov.it/biblioteca>

Per informazioni: ufficio biblioteca
tel. 0171/318759
e-mail: biblioteca@cn.camcom.it



L'ECONOMIA DEL PIEMONTE

Il 24 giugno presentazione del Rapporto della Banca d'Italia

Il prossimo 24 giugno 2011, nel Salone d'onore della Camera di commercio a Cuneo, la Banca d'Italia presenterà il Rapporto annuale "L'economia del Piemonte".

Lo studio, curato dalla sede di Torino della Banca d'Italia, descrive l'evoluzione della congiuntura e analizza le trasformazioni della struttura produttiva e finanziaria della regione, sulla base degli indicatori statistici disponibili, delle rilevazioni effettuate presso gli operatori e dei dati sul credito e sulla finanza in possesso dell'Istituto.

Il convegno avrà inizio alle ore 10. La partecipazione è gratuita; è gradita conferma.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

Eurocin GEIE news

Là dove le Alpi del mare sono realtà

Il 19 aprile si è svolta a Imperia l'assemblea generale di Eurocin G.E.I.E., il primo Gruppo europeo di interesse economico nato nel 1994 tra le Camere di commercio transfrontaliere quale strumento di aggregazione della regione economica delle Alpi del mare.

Al centro dell'attenzione il ritorno della Camera di commercio di Imperia nel Gruppo, che rappresenta il recupero dell'identità dalla quale era partito, ormai quasi vent'anni fa, l'importante progetto di cooperazione territoriale del G.E.I.E. Eurocin, modello sul quale oggi si vuole costruire l'Europa degli uomini, dei territori, delle imprese, e che nell'ambito di territori confinanti riscopre una storia comune, collabora per scrivere il proprio futuro.

Dopo le formalità legate all'approvazione del bilancio, sono state presentate le iniziative realizzate nel 2010 e quelle in fase di attuazione tra cui la partecipazione alle manifestazioni "La Notte dei Ricercatori", "Grande Fiera d'Estate" "OliOliva. La festa dell'olio nuovo", la collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo alla stesura del Rapporto Cuneo 2011 e la realizzazione della rivista transfrontaliera "Le Alpi del Mare - Les Alpes de la Mer. Un'Euroregione tutta da scoprire - Une Eurorégion à découvrir", giunta

all'ottavo anno di pubblicazione.

I partner riuniti in Eurocin G.E.I.E. dal 1994 pilotano il processo di integrazione dei territori delle Alpi del mare, con l'obiettivo di favorire lo scambio di produzioni e servizi, realizzando piani di promozione, di valorizzazione delle produzioni e di creazione di nuove opportunità turistiche, commerciali, artigianali e imprenditoriali. L'assemblea è stata dunque l'occasione per ribadire ancora una volta che il lavoro svolto dal Gruppo in questi anni si innesta perfettamente nel quadro politico ed economico transfrontaliero che va delineandosi: le Alpi del mare e AlpMed sono oggi la prima realtà europea che ha avuto la capacità di dotarsi di una cultura transfrontaliera e di una progettualità comune e Eurocin G.E.I.E. è e deve continuare ad essere il cuore di un'alleanza più grande, l'Euroregione Alpi Mediterraneo, affinché non vada perduto quello che prima di altri si è saputo costruire.

Per informazioni: Eurocin G.E.I.E.

tel. +39 0171/318.712

e-mail: info@eurocin.eu - www.eurocin.eu



Iniziative del PIT Nuovo territorio da scoprire - Progetto singolo Viaggio tra i prodotti

CONVEGNO SULLA ETICHETTATURA

Il 9 aprile a Fossano si è svolto un convegno in materia di etichettatura dei prodotti agricoli, organizzato da Coldiretti. L'incontro ha consentito di chiarire alcuni aspetti della normativa sull'etichettatura, che nel corso degli anni ha subito una serie di modifiche normative. La Camera di commercio ha illustrato il servizio di assistenza offerto alle imprese che hanno bisogno di informazioni per il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti. Le risposte ai quesiti vengono predisposte dai tecnici del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. Di seguito è stata presentata la sperimentazione in corso sulla patata di montagna e sulla carota di San Rocco per tracciare il prodotto dal campo alla tavola attraverso l'inserimento di un codice QR sulla confezione. Si tratta di un codice leggibile dai cellulari che consente al consumatore una immediata verifica della provenienza del prodotto acquistato.

alpes de haute provence • provincia di cuneo
nouveau territoire
territoire d'itinérance da scoprire

CORSI PER I RISTORATORI

Due corsi di formazione per gli operatori professionali italiani e francesi della ristorazione si sono svolti a Pollenzo, il 14-15 marzo scorsi, e a Forcalquier, in Provenza, il 2-3 maggio.

La Camera di commercio di Cuneo ha organizzato la partecipazione di un gruppo di ristoratori cuneesi al corso di formazione svoltosi a Forcalquier, promosso dai partner francesi del progetto, l'associazione Pays d'Haute Provence e l'associazione Agribio 04. Hanno partecipato al corso Gianfranco Battisti (agriturismo La Virginia di Revello), Romina Cantello (enoteca ristorante Terra Gemella di Saluzzo), Ivano Maero (ristorante La Torre di Brondello) e Luca Neirotti (ristorante Villa Nasi di Mondovì).

Nella prima giornata del 2 maggio, Lionel Goumy (cuoco chef, formatore ed esperto di cucina biologica) e Teresa Camerino (responsabile del progetto per conto di Agribio) hanno svolto, presso l'Université Européenne Saveurs & Senteurs di Forcalquier, incontri teorici, incentrati sull'introduzione nella ristorazione di prodotti biologici e locali, oltre che sulle caratteristiche fondamentali dell'agricoltura biologica, e incontri pratici, tramite la pre-



parazione di 5 ricette originali, seguite da degustazione.

Il giorno successivo i ristoratori italiani hanno seguito il corso organizzato dall'Associazione Pays de Haute Provence sui prodotti del territorio francese quali l'agnello, il piccolo farro, il miele, a cura dallo chef Rober Le Bozec, mentre durante il pomeriggio sono state realizzate alcune ricette di pasticceria provenzale da parte dello chef Belleton.

A seguire, gli chef italiani e francesi hanno poi cucinato insieme piatti e specialità dei due Paesi, presentati nella seconda giornata alle autorità locali francesi presso l'Université des Saveurs e Senteurs.

L'obiettivo di tali iniziative è di rafforzare l'integrazione della filiera agroalimentare con quella turistica locale attraverso una maggiore conoscenza delle produzioni tipiche e di consentire utili confronti tra operatori. A partire dall'esperienza francese, è in corso di definizione una carta che impegnerà da un lato i produttori italiani nella fornitura di prodotti di qualità, tracciati, rispettosi dell'ambiente e, dall'altro, la ristorazione a valorizzarla nei propri locali.

Il tutto è stato commentato positivamente dai ristoratori italiani che hanno mostrato un vivo interesse riguardo a un'alimentazione più sostenibile, rappresentativa del territorio e dei diversi savoir-faire.

DEGUSTAZIONE A FRUTTINFIORE

La Camera di commercio di Cuneo ha organizzato la degustazione guidata "La mela rossa Cuneo e... abbinamenti in cucina", realizzata

in collaborazione con le organizzazioni degli assaggiatori di frutta, formaggi, salumi e vino e con gli esperti di analisi sensoriali del miele, in concomitanza con la manifestazione Fruttinfiore di Lagnasco, che si è svolta dall'8 al 10 aprile.

L'intervento si è articolato in due momenti: uno riservato ai bambini delle elementari e l'altro a 35 invitati, cui sono stati presentati piatti diversi associati alla mela rossa.

Ai piccoli, venerdì 8 aprile, all'ora di pranzo, è stata servita la mela rossa, unita a miele delle valli cuneesi. La sera, nel castello di Lagnasco, si è prospettata una degustazione guidata che ha visto la stessa mela protagonista, abbinata al prosciutto crudo Cuneo, al risotto allo zafferano, fiori di violetta selvatica e prosciutto, a una tavolozza di formaggi e miele. Il tutto innaffiato dal Rosso e dal Quagliano delle Colline Saluzzesi Doc.

A guidare la degustazione sono stati gli esperti assaggiatori, supportati dagli allievi dell'Istituto alberghiero di Barge, mentre una parentesi di tempo è stata dedicata agli ospiti d'Oltralpe, giunti dalla zona di Digne, che hanno presentato particolari abbinamenti della mela con il formaggio di capra bio dell'Alta Provenza, purea di mela con zafferano bio e chips di mela associate a una crema bio di castagne.

Per informazioni:

ufficio promozione

tel. 0171/318.746-756-811

e-mail:

promozione@cn.camcom.it

www.cn.camcom.gov.it/viaggio-
traiprodotti



Centro Estero
Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

PAESI BASSI

PRODURRE A NOME DI TERZI

La presenza di aziende cuneesi al Plma di Amsterdam, in occasione della rassegna fissata il 24 e 25 maggio, fa parte, ormai, della consuetudine.

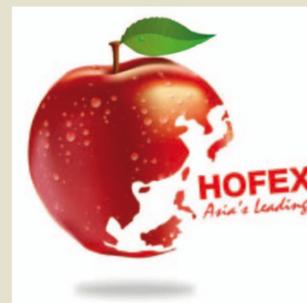
Quest'anno sono state 8 le aziende, produttrici di olio, pasta, cioccolato, prodotti da forno e cibi per cani, con la presenza di una realtà no-food che immette sul mercato bendaggi e garze, ad aver aderito all'appuntamento. L'obiettivo è acquisire commesse consistenti da grandi operatori della distribuzione, interessati a immettere sul mercato generi merceologici che portino il loro marchio. Di qui l'esigenza di avere a che fare con aziende di medie dimensioni, capaci di assicurare quantitativi notevoli, omogenei e costanti.

In pratica, la rinuncia al proprio marchio è largamente compensata dai quantitativi collocati e la situazione ancora sfumata dell'immediato dopo crisi è avvantaggiata dalla individuazione di un canale alternativo a quello tradizionale per fare spazio ai propri prodotti.

HONG KONG

RITORNO A HONG KONG

Puntata in Estremo Oriente dall'11 al 14 maggio scorso, per alcune aziende cuneesi interessate alla 14esima edizione di Hofex, la grande fiera biennale dell'agroalimentare. Supportate sul piano organizzativo dal Centro estero Alpi del mare operante in ambito camera-



le, si sono mosse nell'ambito di un accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo economico, Istituto per il commercio con l'estero, Unioncamere nazionale e Promofirenze.

Non si è trattato della prima partecipazione in assoluto, visto che i produttori cuneesi erano già stati presenti ad alcune edizioni di Hofex negli anni '90.

La fiera ha registrato 35.000 visitatori, professionisti delle attività commerciali su larga scala e si è riproposta come punto di incontro tra il Pacifico orientale e il resto del mondo.

Sette le aziende cuneesi presenti, tra cui 6 vinicole e una di salse e generi vari dell'industria alimentare.

FIRENZE

AI CINESI PIACE IL "MADE IN ITALY"

Erano un'ottantina le aziende italiane, 20 delle quali della provincia di Cuneo, che hanno partecipato all'incontro con operatori cinesi programmato a Firenze, presso l'hotel Michelangelo.

L'iniziativa, promossa nell'ambito del progetto "Italia a tavola", è stata organizzata grazie alla collaborazione tra Promofirenze, Unioncamere nazionale e Ceip Piemonte e ha registrato un buon successo.

La Cina, infatti, seconda potenza economica mondiale, sta registrando un aumento crescente del potere di acquisto e una notevole evoluzione dello stile di vita. In questo processo si inserisce l'attenzione per il "made in Italy". Nell'incontro fiorentino sono stati presentati i gioielli enoici di Langa e Roero, dai vini alle grappe, offerti da 14 aziende della nostra provincia. Altre 6 hanno presentato salse, conserve, pasta, olio d'oliva e prodotti da forno.



PECHINO

IL VINO ALLA CONQUISTA

Ancora un appuntamento in Oriente per i produttori di vini a denominazione d'origine, in occasione del Top Wine China, svoltosi a Pechino tra il 24 e il 26 maggio.

La grande fiera è alla sua seconda edizione, dopo l'esordio nel

2010, con soli 53 espositori e 3450 visitatori professionali. Si prospetta una forte espansione, visto l'interesse degli operatori per il mercato cinese, destinato, secondo le previsioni, ad aggantare entro il 2013 il settimo posto al mondo come consumatore di vino.

Numerose, di conseguenza, le adesioni dei produttori cuneesi, soddisfatte solo in parte a causa del numero limitato di posti a disposizione. La partecipazione è coordinata dal Ceam di Cuneo, in collaborazione con Ceip Piemonte, Istituto per il commercio con l'estero e Regione. In nove a livello subalpino (sette dei quali della Granda) hanno potuto partecipare, nell'obiettivo di rafforzare la propria presenza sul mercato cinese.

MILANO

SPECIALITÀ IN FIERA

Si svolge con ritmo biennale, in alternanza con la storica Cibus di Parma. È Tuttofood di Milano, giunta alla sua terza edizione, svoltasi dall'8 all'11 maggio, nel nuovo polo fieristico di Rho. L'edizione 2011 ha registrato un forte incremento delle presenze, con una crescita del 33% dei visitatori e del 23% dei Paesi stranieri rappresentati. Gli espositori sono stati 1750. Cuneo ha partecipato all'iniziativa collettiva promossa da Unioncamere Piemonte. Le ditte che hanno aderito sono state 10; hanno presentato i grandi prodotti del territorio, dai cuneesi al rhum ai salumi, al vino, al cioccolato, ai prodotti da forno, alle erbe officinali, con una antologia della poliedricità delle produzioni agroalimentari locali.



VERONA

VINITALY E AGRIFOOD, INSIEME

Si è trattato, come sempre, della più grande rassegna vinicola italiana, una delle maggiori a livello mondiale. Grande edizione, quest'anno, per il Vinitaly di Verona, svoltosi dal 7 all'11 aprile, abbinato alla interessante proposta rappresentata da Agrifood, vetrina della produzione italiana di qualità.

Partiamo dall'appuntamento principe, quello riservato alla produzione enologica, in gara con Bordeaux per il primato. La 45esima edizione ha registrato 156.000 presenze, 48.000 delle quali di stranie-

ri, con una crescita valutata sul 3%. Grandi numeri soprattutto per la Germania, seguita da Usa, Canada, Regno Unito, Svizzera, Francia e Austria, per finire con Russia, Cina e Hong Kong. Grande assente il Giappone a causa del tragico evento registratosi di recente.

La Camera di commercio di Cuneo ha coordinato, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, la partecipazione di un gran numero di aziende, collocate nel padiglione 9 dedicato al territorio subalpino. Quest'anno, per dare a tutti la stessa visibilità, si sono realizzate isole, in modo da agevolare il passaggio degli operatori. Intelligente anche la scelta di materiali biocompatibili e di luci non abbaglianti.

Assai soddisfacenti i risultati dell'appuntamento che ha evidenziato una buona ripresa del settore, con prezzi più elevati dello scorso anno. Particolarmente vivaci le trattazioni nei 103 stand espositivi, 58 dei quali riservati ai Cuneesi.

All'interno della grande "cassa di risonanza" del Vinitaly, l'appuntamento di Agrifood ha visto presente una collettiva piemontese, in uno spazio di 96 metri quadri, con 6 ditte cuneesi presenti.



INVESTIRE IN AMERICA LATINA

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e l'Inter-American Investment Corporation (IIC) e con il supporto del Centro estero per l'internazionalizzazione, organizza una giornata di incontri individuali per le imprese cuneesi interessate a operare e investire in America Latina.

Il 29 giugno 2011 Antonello Bove, funzionario dell'Inter-American Investment Corporation, incontrerà le aziende cuneesi dei settori ambiente ed energia, ICT, meccanica, elettronica e infrastrutture, che intendono esplorare nuove opportunità finalizzate ad avviare progetti innovativi nell'area.

Gli incontri si svolgeranno alla Camera di commercio di Cuneo, in via Emanuele Filiberto 3, dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Per informazioni e appuntamenti:
ufficio promozione
tel. 0171/318.756-758-746
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Notizie dallo sportello Europa

NEWS DALL'UNIONE EUROPEA

SICUREZZA DEI GIOCATTOLI

Giocattoli più sicuri a partire dal 20 luglio 2011, data dalla quale decorreranno le nuove regole dettate dalla Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli, recentemente recepita in Italia dal decreto legislativo 54 del 2011 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 aprile. L'obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della normativa sulla sicurezza dei giocattoli, accrescendo l'efficienza e garantendo una semplificazione a vantaggio di operatori economici e autorità di vigilanza. La revisione della Direttiva europea si era resa necessaria anche in considerazione della necessità di integrare le disposizioni vigenti per far fronte a problemi di sicurezza che non erano noti (e pertanto non erano stati contemplati) all'epoca dell'adozione della precedente direttiva; migliorare l'attività di vigilanza negli Stati membri; garantire una maggiore chiarezza e coerenza rispetto ad altre disposizioni comunitarie adottate in materia di commercializzazione dei prodotti.

In particolare il D.lgs. 54/2011 introduce le seguenti novità:

- individua le autorità nazionali di vigilanza preposte ad effettuare i controlli sulla sicurezza dei giocattoli;
- disciplina la sorveglianza del mercato determinando le tipologie di controlli e provvedimenti che l'autorità di vigilanza può emanare;
- chiarisce il campo di applicazione della normativa attraverso un completamento dell'elenco dei prodotti esclusi (con particolare riferimento ad alcuni nuovi prodotti quali i videogiochi);
- introduce nuove definizioni (giocattolo funzionale, gioco di attività, rischio, danno, velocità di progetto, eccetera);
- completa i requisiti di sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'impiego delle sostanze chimiche che devono essere conformi alla normativa comunitaria sui prodotti chimici (compreso il Regolamento CE 1907/2006 - cosiddetto Regolamento REACH);

- introduce norme specifiche per le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR).

Per maggiori informazioni consigliamo di consultare il sito web della Commissione Europea, DG Impresa e Industria, sezione Giocattoli e il sito del Ministero dello Sviluppo economico: www.sviluppoeconomico.gov.it

DIRETTIVA ENERGY RELATED PRODUCTS

È stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 16 febbraio 2011, n. 15, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'8 marzo, la direttiva 2009/125/CE (Energy Related Products - ERP), relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione eco-compatibile dei prodotti connessi all'energia.

È una direttiva quadro che, nell'ottica della massima complementarietà ad altri strumenti comunitari vigenti (RAEE, ROHS, REACH), affida ad apposite "misure di esecuzione" la trattazione delle specifiche di eco-progettazione di un elevato numero di prodotti che hanno un significativo impatto ambientale in Europa. Le misure di esecuzione prevedono requisiti relativi a: documentazione tecnica, limiti di consumo, informazione al consumatore, marcatura e standard market responsibility.

Per maggiori informazioni:

Camera di commercio di Torino e Unioncamere Piemonte: *scheda pratica nr. 6/2009 "La direttiva europea Ecodesign"* www.to.camcom.it/schedeUE

Commissione Europea: http://ec.europa.eu/energy/efficiency/ecodesign/eco_design_en.htm

SERVIZIO GRATUITO DI RICERCA PARTNER ESTERI

Lo Sportello Europa, in collaborazione con il Settore Europa e documenti estero della Camera di commercio di Torino, offre alle imprese piemontesi un servizio gratuito di ricerca partner esteri tramite la Business Cooperation Database (BCD) - Banca dati cooperazione internazionale - creata dalla Commissione europea e accessibile tramite i punti locali delle rete Enterprise Europe Network. La rete copre attualmente i 27 Paesi dell'Unione europea, Norvegia,

Islanda, Svizzera, Turchia, Israele, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Armenia, Russia e Cile.

Per richiedere la pubblicazione del proprio profilo, l'impresa interessata deve seguire questo iter:

- registrarsi al portale promozionale Promopoint di Unioncamere Piemonte (www.promopoint.pie.camcom.it) e fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'apposita mail ricevuta e attendere la validazione del proprio profilo. La registrazione al portale è gratuita. Le imprese già registrate al portale possono passare direttamente alla fase 2;
- entrare nell'area personale inserendo username e password scelti durante la fase di registrazione;
- selezionare nella colonna di sinistra "Ricerca partner commerciali" e completare la richiesta.

Le imprese interessate possono inoltre usufruire di due servizi complementari: possono consultare ed eventualmente rispondere alle proposte di cooperazione commerciale pubblicate dalle imprese straniere e/o inserire una propria proposta di cooperazione nel database.

Lo Sportello Europa effettua mensilmente una selezione degli annunci presenti nel database. Le imprese interessate a ricevere via e-mail gli annunci di cooperazione possono iscriversi al portale www.promopoint.pie.camcom.it selezionando tra i servizi disponibili Cooperazione - Ricerca partner esteri. Gli annunci vengono anche pubblicati nella Newsletter Richieste & Offerte dal Mondo, pubblicata sul sito del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte.

Per ricercare partner esteri segnaliamo anche il Portale Europages, in cui è possibile effettuare una ricerca per attività e per Paese di riferimento.

Infine le Camere di commercio italiane all'estero offrono alcuni servizi mirati di ricerca partner. Tali servizi di assistenza sono a pagamento. È possibile trovare i riferimenti delle diverse Camere di commercio italiane all'estero all'indirizzo internet www.assocamerestero.it

RICHIESTE DI TECNOLOGIA

PRODUZIONE DI GOMME DA MASTICARE FUNZIONALI

Rif. 10 FI 3011 3HUM
Una società farmaceutica finlandese è alla ricerca di partner operanti nel campo della ricerca e dello sviluppo, ovvero produttori di gomme da masticare funzionali, in vista di forniture commerciali.

Le gomme da masticare funzionali contengono xilitolo e alcuni ingredienti attivi e sono confezionate utilizzando blister, vasetti o scatole apri e chiudi. Tali prodotti vengono considerati integratori alimentari e consegnati alle farmacie di tutte l'Europa. L'azienda finlandese è interessata a contratti di produzione comprensivi di cooperazione tecnica.
Scadenza: 08.06.2011

IMPIANTI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI MANGIMI DESTINATI A CONIGLI E PESCI

Rif. 10 RO 662B 3155
Una società rumena è interessata all'acquisizione di impianti moderni di medie-grandi dimensioni per la produzione di mangimi destinati a conigli e pesci, nonché all'acquisizione delle tecniche necessarie per ottenere tali prodotti. Il partner candidato deve essere un produttore degli impianti in questione, e la forma di collaborazione prevista sarà la cooperazione tecnica e la stipula di contratti commerciali comprensivi di assistenza tecnica.
Scadenza: 25.07.2011

INGREDIENTI E/O SOLUZIONI DI CONFEZIONAMENTO PER IL CONTROLLO DEGLI ODORI DEI PRODOTTI ALIMENTARI ESTRUSI

Rif. 10 BE 0213 319H
Una multinazionale belga, attiva nel settore dei beni di consumo, è interessata a soluzioni tecniche in grado di ridurre i composti odoriferi (ad esempio, aldeidi, acido butanoico, indolo) di un prodotto alimentare estruso, sia tramite gli ingredienti stessi del prodotto sia mediante la relativa confezione. La società belga è disposta a stipulare vari tipi di contratti, a seconda dello stato di avanzamento della soluzione proposta e ai diritti di privativa industriale della medesima.
Scadenza: 03.08.2011

MACCHINA VERTICALE PER IL CONFEZIONAMENTO DEGLI ALIMENTI MEDIANTE UTILIZZO DI PE FOLICO

Rif. 10 PL 64BJ 31KH
Una società polacca, operante in ambito agricolo, è alla ricerca di un dispositivo per il confezionamento di semi, piante e altri prodotti dell'agricoltura e alimentari utilizzando PE folico fino a un peso massimo di 1 chilogrammo. La macchina deve soddisfare i requisiti delle soluzioni tecnologiche innovative, adattate alle esigenze specifiche di dosatura e imballaggio e, inoltre, deve già essere disponibile sul mercato.
Scadenza: 29.08.2011

TECNICA PER LA PRODUZIONE DI CAFFÈ INSTANTANEO

Rif. 10 PL 63AV 31HX
Un'azienda alimentare polacca è interessata a forme di cooperazione tecnologica con produttori di caffè istantaneo, in base a contratti di produzione e considerando i singoli parametri sensoriali del prodotto finito e la produzione di quest'ultimo con il marchio del committente.
Scadenza: 05.09.2011

IMPIANTO PER L'ESSICCAZIONE E LA DISTILLAZIONE DI PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI OLI ESSENZIALI

Rif. 10 ES 29h3 31Q6
Una società spagnola, specializzata nel settore del benessere mediante utilizzo di fanghi naturali e balneoterapia, è interessata all'acquisizione di una tecnica che permetta di essiccare e distillare piante aromatiche e medicinali, provenienti soprattutto dall'agricoltura biologica, destinate alla produzione di oli essenziali. L'azienda spagnola cerca produttori di oli essenziali per stipulare un contratto commerciale comprensivo di assistenza tecnica per la realizzazione di un impianto di essiccazione e distillazione di piante aromatiche e medicinali per la produzione di oli essenziali.
Scadenza: 26.09.2011

TECNOLOGIA INNOVATIVA PER PROLUNGARE LA DURATA DI CONSERVAZIONE IN MAGAZZINO DELLE INSALATE A BASE DI YOGURT E MAIONESE

Rif. 10 BG 0534 3JDO
Una società bulgara è alla ricerca di una nuova tecnologia che permetta di prolungare la durata di conservazione in magazzino delle insalate a base di yogurt e maionese. La tecnologia potrebbe essere integrata nel processo di fabbricazione e, inoltre, deve essere pronta per tale integrazione.
Scadenza: 17.11.2011

NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LA SEPARAZIONE DELLE NOCCIOLE VUOTE DA QUELLE PIENE ALL'INTERNO DELLE MACCHINE CERNITRICI

Rif. 10 TR 95LE 3JYT
Le attuali macchine cernitrici presentano un'elevata frequenza di errori di selezione durante la fase di separazione delle nocciole vuote e di quelle piene. Un'azienda turca di piccole dimensioni cerca nuove tecniche per migliorare l'efficienza delle proprie cernitrici. La tecnologia può essere in fase di studio o interamente sviluppata e pronta per l'impiego.
Scadenza: 19.11.2011

SOLUZIONI PER EVITARE LA CONDENZA IN UNO

STABILIMENTO DI PRODUZIONE ALIMENTARE

Rif. 10 FI 30h9 3JJ8
Un'azienda alimentare finlandese è interessata a soluzioni (know-how e tecnologie) che permettano la gestione dell'acqua di condensa che si forma sulle superfici, sui macchinari e su apparecchiature di altro genere in presenza di temperature comprese fra +4°C e +12°C. Tali soluzioni verranno applicate per il controllo della corrosione, dei gocciolamenti e delle condizioni di lavoro del personale impiegato presso lo stabilimento. Quanto richiesto dovrebbe preferibilmente essere già disponibile; tuttavia, l'azienda finlandese prende in considerazione anche eventuali progetti di ricerca e sviluppo congiunti.
Scadenza: 29.11.2011

PRODUZIONE DI IMBALLAGGI ECO-COMPATIBILI PER LA FRUTTA

Rif. 10 RB 1B1L 3IWM
Un'azienda serba distributrice di frutta nei mercati dell'Est Europeo e della Russia è alla ricerca di una tecnica d'imballaggio eco-compatibile. Il materiale deve essere certificato per l'utilizzo in imballaggi alimentari. L'azienda serba cerca un subappaltatore, in grado di apportare migliorie alle tecniche attualmente impiegate; inoltre, è disposta a collaborare con tale partner per sviluppare ulteriormente la tecnologia e adattarla alle proprie esigenze specifiche.
Scadenza: 15.12.2011

TECNICA PER PROLUNGARE LA DURATA DI CONSERVAZIONE DEGLI AGRUMI IN MAGAZZINO

Rif. 10 TR 95LE 3JYU
Un'azienda turca medio-piccola è alla ricerca di una tecnica innovativa per prolungare la durata di conservazione degli agrumi in magazzino. Tale tecnologia non deve incidere in maniera significativa sui ritmi di lavorazione dei prodotti e, inoltre, deve essere disponibile sotto forma di contratti di licenza, ovvero, deve essere in fase di sviluppo o, eventualmente, oggetto di ulteriori sviluppi congiunti.
Scadenza: 19.12.2011

RICHIESTE E OFFERTE DAL MONDO

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Francia
Impresa francese produce un nuovo repellente domestico per insetti, 100% naturale, non tossico e antiallergico. L'impresa ricerca servizi di intermediazione commerciale in Europa. L'aspetto innovativo del repellente

è che uccide gli animali tramite soffocamento senza produrre danni al sistema nervoso; il prodotto può essere usato con qualsiasi insetto (vespe, altri insetti volanti, eccetera) e con le lumache.

Anno di fondazione: 1963
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese e francese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20101214037

Turchia

Impresa turca di consulenza offre servizi di intermediazione commerciale per le imprese interessate a insediarsi in Turchia.
Anno di fondazione: 2010
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese, turco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110218010

Turchia

Impresa turca produttrice di rimorchi per camion, principalmente usati per il trasporto di olio e di gas, ricerca servizi di intermediazione commerciale di trasporto e logistica. Inoltre l'impresa è aperta ad accordi di joint venture e di reciproca produzione.
Anno di fondazione: 1972
Fatturato: tra 10 e 50 milioni
Addetti: 50 - 249
Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110226001

Danimarca

Impresa danese specializzata nell'interior design ricerca agenti e importatori. Il catalogo dei prodotti finora realizzati conta un centinaio di pezzi di alta qualità per l'arredamento e gli articoli regalo (se interessati gli articoli possono essere visti sul sito aziendale).
Anno di fondazione: 2010
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese, tedesco e olandese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110217025

Ungheria

Impresa ungherese specializzata nella viticoltura e nella produzione di vini imbottigliati ricerca partner per una reciproca collaborazione: l'azienda fornisce prodotti ecoambientali per la crescita delle uve.
Anno di fondazione: 1999
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese, ungherese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20101229039

Spagna

Impresa catalana specializzata nella produzione di salse e condimenti che possono essere combinati con differenti tipologie di alimenti ricer-

ca distributori in Italia.
Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese, francese, italiano, romeno, spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110216021

Spagna

Impresa spagnola specializzata nella produzione di salmone affumicato di alta qualità ricerca intermediari commerciali in Italia.
Anno di fondazione: 1995
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 10 - 49
Lingua di contatto: inglese, francese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20101228089

RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

Russia

Impresa russa specializzata nella trasformazione di verdure ricerca partner in grado di fornire tecnologie per la lavorazione dei prodotti alimentari, in particolare di verdure.
Anno di fondazione: 2010
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110121019

Impresa russa specializzata nella produzione e fornitura di vino offre servizi di intermediazione commerciale.

Anno di fondazione: 2000
Fatturato: tra 2 e 10 milioni
Addetti: superiore a 250
Lingua di contatto: inglese, spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20101229016

Cipro

Impresa cipriota distributrice di prodotti alimentari, soprattutto cibi in scatola, ricerca produttori interessati al mercato cipriota.
Anno di fondazione: 1991
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: 1 - 9
Lingua di contatto: inglese, greco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS: 20110118011



Per informazioni su finanziamenti e normativa UE: ufficio promozione tel. 0171 318758-818 e-mail: promozione@cn.camcom.it

La mediazione è una forma di risoluzione delle controversie

- rapida
- semplice
- riservata
- economica

Dal **21 marzo 2011** il tentativo di mediazione è obbligatorio in materia di diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, contratti bancari, contratti finanziari.

Dal **21 marzo 2012** il tentativo di mediazione sarà obbligatorio anche in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

SCOPRI LA MEDIAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

sede provinciale della Camera arbitrale del Piemonte

Organismo accreditato presso il Ministero della Giustizia per la gestione delle procedure di mediazione e per la formazione dei mediatori

Mediazione e arbitrato

tel. 0171/318.809-814-737

e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO



Camera di Commercio
Cuneo